



**FNOVI**

FEDERAZIONE NAZIONALE  
ORDINI VETERINARI ITALIANI



# RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

21/04/2023

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

## SOMMARIO

### IN EVIDENZA

<b>Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera</b> – Inizio dell’esame del DL PNRR.....	<b>3</b>
<b>Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato</b> – Audizioni nell’ambito dell’esame del Documento di Economia e Finanza 2023 .....	<b>4</b>
<b>Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera</b> – Concluso l’esame in sede referente del DL PNRR.....	<b>11</b>
<b>Senato della Repubblica</b> – Elezione del Presidente del Gruppo parlamentare del M5S .....	<b>12</b>
<b>Senato della Repubblica</b> – Trasmesso il Documento di economia e Finanza 2023 .....	<b>12</b>
<b>Commissione Bilancio del Senato</b> - Illustrato il Ddl Autonomia differenziata .....	<b>12</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Conferimento nomine ministeriali del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste .....	<b>13</b>
<b>Report Conferenza Stato-Regioni</b> .....	<b>14</b>
<b>Report Conferenza Unificata</b> .....	<b>15</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Approvato in via definitiva il DL PNRR.....	<b>16</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Conferimento di incarichi dirigenziali della Corte dei Conti.....	<b>16</b>
<b>Commissioni riunite Finanze e Affari sociali della Camera</b> – Seguito dell’esame in sede referente del DL Bollette .....	<b>17</b>
<b>Commissione Finanze della Camera</b> – Inizio dell’esame del Ddl in materia di Delega di riforma fiscale .....	<b>17</b>

### PROFESSIONE

<b>Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste</b> – Decreto in materia di formazione Gentlemen driver .....	<b>18</b>
<b>Senato della Repubblica</b> – Approvato in via definitiva il DL Ucraina .....	<b>18</b>
<b>Senato della Repubblica</b> – Assegnato in sede referente il Ddl in materia di borse di studio per specializzandi di area non medica.....	<b>19</b>
<b>Senato della Repubblica</b> – Conferimento incarico di funzione dirigenziale del MASAF.....	<b>19</b>
<b>Senato della Repubblica</b> – Interrogazione in materia di fuga dei giovani medici all’estero .....	<b>19</b>
<b>Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste</b> – Decreto in materia di modifica calendario corse di Palermo.....	<b>20</b>
<b>Commissione Sanità e Lavoro del Senato</b> – Concluso l’esame in sede consultiva del DEF 2023 .....	<b>21</b>
<b>Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste</b> – Decreto in materia di disciplinare di Salto ostacoli 2023 .....	<b>22</b>
<b>Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste</b> – Decreto in materia di nomina di giudici al galoppo 2023 .....	<b>23</b>
<b>Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste</b> – Decreto in materia di nomine giudici al trotto 2023 .....	<b>23</b>
<b>Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste</b> – Decreto in materia di disciplinare talent giovani Piazza di Siena 2023 .....	<b>23</b>

### TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

<b>Camera dei Deputati</b> – Pdl in materia di nebulizzatori contro gli animali selvatici.....	<b>24</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Interrogazione in materia di tutela delle bufale .....	<b>24</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Interrogazione in materia di benessere animale .....	<b>25</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Interpellanza in materia di tutela dell’orso in Trentino .....	<b>26</b>
<b>Senato della Repubblica</b> – Mozione in materia di allevamenti intensivi .....	<b>26</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Interrogazione in materia di Comitato tecnico faunistico venatorio.....	<b>27</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Intervento in materia di uccisione di un orso .....	<b>28</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Interrogazione in materia di Progetto Life Ursus .....	<b>30</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Interrogazione in materia di gestione dell’orso .....	<b>31</b>
<b>Commissione Ambiente della Camera</b> – Risposta a interrogazione in materia di tavolo tecnico per il progetto Life Ursus .....	<b>32</b>
<b>Commissione Agricoltura della Camera</b> – Audizioni nell’ambito dell’indagine conoscitiva della bufala di Campania.....	<b>33</b>

### SALUTE

<b>Camera dei Deputati</b> – Mozioni in materia di contrasto del fenomeno della siccità.....	<b>35</b>
<b>Camera dei Deputati</b> – Interrogazioni in materia di approccio One Health .....	<b>37</b>

<b>Ministero della Salute</b> – Comunicato in materia di collare medicato per cani.....	<b>38</b>
<b>Ministero della Salute</b> – Comunicato in materia di soluzione da bere per suini .....	<b>38</b>
<b>Commissione Agricoltura della Camera</b> – Inizio della discussione sulla risoluzione in materia di PSA .....	<b>38</b>
<b>Commissione Affari sociali della Camera</b> – Inizio dell’esame del DEF 2023 .....	<b>39</b>
<b>Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea</b> – Regolamento in materia di Peste Suina Africana .....	<b>40</b>
<b>Commissione Affari sociali della Camera</b> – Seguito dell’esame della Proposta UE in materia di tariffe e oneri dei medicinali .....	<b>40</b>
<b>Commissione Sanità e Lavoro del Senato</b> – Indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico sanitario .....	<b>41</b>
<b>AGROALIMENTARE</b>	<b>43</b>
<b>Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea</b> – Regolamento in materia di carni fresche di pollame e selvaggina da penna .....	<b>43</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b> – Regolamento in materia di sostegno nei settori delle uova e delle carni di pollame .....	<b>43</b>
<b>Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea</b> – Rettifica del Regolamento in materia di materiale germinale e prodotti di origine animale.....	<b>44</b>
<b>Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea</b> – Rettifica in materia di carni fresche di pollame e selvaggina da penna .....	<b>44</b>

## IN EVIDENZA

### **Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera – Inizio dell'esame del DL PNRR**

In data 17 aprile presso le Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio è iniziato l'esame, in sede referente, del **DL PNRR** ("*Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*", A.C. [1089](#)).

Di seguito le proposte emendative di potenziale interesse:

- Gli identici 8.1, a prima firma Bonafè (PD) e 8.4, a prima firma Zaratti (SI-Verdi), prevedono che gli enti e **le aziende del SSN possano incrementare l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa destinata al personale in servizio, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore al 5 per cento della componente stabile di ciascuno dei fondi certificati nel 2016.**
- 6.1, a prima firma Pagano (PD), prevede in materia di semplificazione delle procedure di gestione finanziaria delle risorse del PNRR, la possibilità di **disporre di anticipazioni di spesa in favore dei relativi soggetti attuatori, ivi compresi gli enti territoriali e gli enti del SSN, sulla base di motivate richieste dagli stessi presentate, sentite le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR su cui i progetti insistono.**

Il testo delle proposte emendative è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=04&giorno=17&view=&commissione=0105#data.20230417.com0105.allegati.allo0010](https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023& mese=04&giorno=17&view=& commissione=0105#data.20230417.com0105.allegati.allo0010)

Nel corso della seduta è intervenuto il **Ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto**, che ha evidenziato che:

- la ristrettezza dei tempi **rende impossibile modificare concretamente il provvedimento;**
- vi è ampia disponibilità **per svolgere una informativa al Parlamento sull'attuazione del PNRR, che ancora non è stato possibile calendarizzare proprio per la concomitanza dell'esame del decreto-legge e per discutere in Parlamento la relazione semestrale sul PNRR, che il Governo si appresta a predisporre;**
- è attualmente in corso un confronto con la Commissione europea per fornire le integrazioni richieste **per ottenere la terza rata dei finanziamenti europei, che ammonta a 19 miliardi di euro.**
- vi è l'esigenza di sviluppare la capacità non solo di **spendere le risorse, ma anche di effettuare scelte strategiche, migliorando non solo la quantità ma anche la qualità della spesa ed evitando la polverizzazione degli investimenti.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

\*\*\*

## **Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato – Audizioni nell’ambito dell’esame del Documento di Economia e Finanza 2023**

In data 17,18, 19 e 20 aprile le Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato, nell'ambito dell'esame del **Documento di economia e finanza (Def) 2023 (Doc. LVII, n.1)**, hanno svolto le audizioni dei rappresentanti di:

- **CGIL, CISL, UIL;**
- **UGL** (la memoria non è al momento disponibile);
- **CISAL;**
- **CONFSAL** (la memoria non è al momento disponibile);
- **Confprofessioni;**
- **Confindustria;**
- **ANCI;**
- **ISTAT;**
- **UPI;**
- **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;**
- **CNEL;**
- **Corte dei Conti;**
- **Banca d'Italia;**
- **Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti;**
- **Ufficio parlamentare di bilancio (UPB), Lilia Cavallari.**

Di seguito una breve dichiarazione dei rappresentanti della **CGIL**:

- Il Documento di economia finanza 2023 **non è adeguato alla fase che sta attraversando il Paese.** Vi sono delle difficoltà e delle variabili che rischiano di incidere negativamente (la guerra, il rialzo dell’inflazione) e di determinare una fase di incertezza, oltre al fatto che nella definizione del Def andrà introiettata la scelta di **Governance economica dell’Europa.**
- In attesa di tale riforma si sceglie una politica di bilancio restrittiva, analogamente ai Governi tecnici, programmando il **rapporto deficit/pil al 2,5% nel 2026, perdipiù in presenza di politiche monetarie restrittive.**

Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/626/Memoria\\_CGIL.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/626/Memoria_CGIL.pdf)

Di seguito una breve dichiarazione dei rappresentanti della CISL:

- **Non vi sono nel DEF indicazioni alternative/aggiuntive per la crescita**, le speranze del governo sembrano poggiare sulla capacità dell'economia italiana di "sorprendere al rialzo", come già accaduto "diverse volte negli ultimi anni".
- Il problema è che nel DEF **non sono indicati gli interventi di politica di bilancio che il Governo intende fare con la legge di bilancio e le relative coperture che intende utilizzare**, considerati i minimi margini di manovra concessi dai dati di finanza pubblica illustrati dal DEF e **dal ritorno nel 2024 del Patto di Stabilità e Crescita**.
- Il DEF mette in evidenza come **la spesa sanitaria dopo il Covid sia prevista in calo rispetto al Pil: dal 6,7% del 2023 al 6,3% nel 2024 e al 6,2% nel 2025 e 2026**. Il cattivo stato di "salute" della "sanità" pubblica è sotto gli occhi di tutti.
- Non è accettabile che invece di aumentare rispetto al PIL **la spesa sanitaria diminuisca**. Vi è preoccupazione sulla diminuzione dell'imponibile **dell'addizionale Irpef regionale destinata a finanziare la sanità**, e sul fatto che la delega fiscale preveda l'abolizione dell'Irap e l'estensione della cedolare secca sugli affitti degli immobili a uso commerciale **con il rischio serio che a pagare la sanità siano solo i redditi da lavoro dipendente e da pensione**.

Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/625/Memoria\\_CISL.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/625/Memoria_CISL.pdf)

Di seguito una breve dichiarazione dei rappresentanti della CISAL (Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori):

- La mancata previsione dei rinnovi CCNL afferisce, in tale contesto, anche al **settore sanitario, evidentemente ricompreso nel pubblico impiego**. Le previsioni, infatti, tengono conto solo dei costi inerenti al **rinnovo del CCNL 2019-2021 per il personale del comparto (già sottoscritto)** e del CCNL 2019-2021 per i **dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie (non ancora stipulato)**.
- ;mentre **non si prevedono stanziamenti per i rinnovi relativi afferenti al periodo 2022-2024**, ma solo i costi già determinati a copertura della vacanza contrattuale.
- Si evidenzia, più in generale, **una contrazione della spesa sanitaria in rapporto al PIL, in particolare dal 2025, quando si assesterà, secondo le previsioni contenute nel DEF al 6,2%**.

Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/614/Memoria\\_CISAL.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/614/Memoria_CISAL.pdf)

Di seguito una breve dichiarazione dei rappresentanti di Confprofessioni:

- La velocizzazione e digitalizzazione delle **procedure di reclutamento attuata con la riforma della Pubblica Amministrazione** a partire dal 2021 parrebbe essersi rivelata un vero e proprio boomerang, **avendo creato problemi di ritenzione dei talenti e di mismatch delle competenze**.

- Anche **la sanità**, che beneficia di rilevanti fondi del PNRR per la creazione di nuove strutture (**ospedali di comunità e case di comunità**) **pone problemi analoghi: la disponibilità e la formazione del personale sanitario che dovrà lavorare nelle strutture e il destino di tale personale una volta che i fondi del PNRR saranno esauriti.**
- A fronte di questi dubbi circa la completa attuazione del Piano **permane l'incertezza relativa alla possibile revisione dello stesso.**

Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/630/19\\_Memoria\\_Confprofessioni.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/630/19_Memoria_Confprofessioni.pdf)

Di seguito una breve dichiarazione dei rappresentanti di Confindustria:

- **Nel Def non si fa riferimento a Plastic tax e Sugar tax, la cui entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2023. Confindustria considera una priorità la loro abrogazione.**

La memoria non è al momento disponibile.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni di Alessandro Canelli, delegato alle Finanze di ANCI:

- Desta **preoccupazione sulla tenuta complessiva del sistema finanziario dei Comuni** il quadro economico complessivo dettato dall'**aumento dei prezzi e dei servizi che i Comuni erogano ai cittadini, dai rincari energetici e dell'aumento del costo del personale per il rinnovo del contratto nazionale.** Tre sono i punti essenziali: la revisione della perequazione delle risorse, interventi strutturali sulle crisi finanziarie, interventi di semplificazione sui processi di investimento e, in particolare, sul Pnrr;
- Per quanto riguarda la **revisione del processo perequativo la recente sentenza della Corte costituzionale 71 del 2023 mette nero su bianco il principio per cui la perequazione deve essere verticale e dello Stato**, ovvero lo Stato deve dare le risorse che consentono di colmare il gap tra capacità fiscale e fabbisogni standard delle funzioni fondamentali dei Comuni.
- Sulle **crisi finanziarie è ormai impellente la necessità di una revisione complessiva del sistema.** Da troppi anni troppi comuni entrano ed escono in fasi di predissesto. Ci sono state forti iniezioni di liquidità ma non basta;
- Per quanto riguarda infine il **Pnrr**, allo stato attuale, il **comparto dei Comuni ha già bandito oltre 17mila gare, che ammontano a oltre il 50% delle risorse complessive assegnate ai Comuni.** Parliamo di oltre 17 miliardi su 35 miliardi complessivi, per cui l'avanzamento sul Pnrr non sta andando male, ma segnaliamo che la mancata iscrizione sul sistema ReGiS sta comportando fortissime tensioni finanziarie perché non vengono pagati quei lavori già fatti su indicazione dei ministeri, soprattutto per i Comuni più piccoli che fanno più fatica a pagare.

Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/672/01\\_ANCI.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/672/01_ANCI.pdf)

Di seguito le principali dichiarazioni di Giovanni Savio, Direttore della Direzione centrale per la contabilità nazionale dell'Istat:

- L'attuale **congiuntura economica risulta contraddistinta da segnali di incertezza**, legati all'evoluzione degli scenari di guerra e al contesto geopolitico, al rischio di nuove spinte inflattive e in generale di una maggiore persistenza dell'inflazione, all'emergere di crisi localizzate nel sistema bancario;
- **L'andamento delle tendenze di fondo della finanza pubblica, e lo sforzo di programmazione delle politiche per il futuro connesso all'aumento della pressione degli scenari demografici sul sistema sanitario, di welfare e previdenziale, saranno inevitabilmente collegate anche all'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza** e all'aumento del potenziale di crescita dell'economia;
- Sul **contesto internazionale, l'inflazione di fondo resta peraltro su livelli elevati, nonostante il minore dinamismo della domanda globale**; il percorso di rientro dell'inflazione si profila ancora lungo e rende possibile il mantenimento di un'intonazione restrittiva della politica monetaria;
- **Il PIL italiano ha segnato nell'ultimo trimestre del 2022 una variazione congiunturale lievemente negativa (-0,1%)**, dopo sette incrementi consecutivi. I dati più recenti sulla fiducia dei consumatori e delle imprese suggeriscono, tuttavia, segnali di ripresa;
- Nel **2022, la dinamica delle retribuzioni contrattuali per dipendente è rimasta moderata (+1,1%, +0,7% nel 2021)** nonostante l'intensa attività negoziale che ha visto 33 contratti rinnovati, relativi a circa 4,4 milioni di dipendenti. Le retribuzioni lorde di fatto (per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno) desunte dai Conti nazionali, sono invece cresciute del +3,7%, con un forte recupero rispetto al 2021 (+0,3%).

La memoria non è attualmente disponibile.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni di Michele De Pascale, Presidente di UPI:

- **Il Def in questo momento da noi è ritenuto insufficiente per affrontare problematiche enti locali;**
- **Le Province hanno una spesa corrente ingessata, vincolata, legata a pochissimi tributi, il cui gettito in larga parte viene trasferito allo Stato.** Da un'analisi da noi richiesta sul bilancio delle Province e delle Città metropolitane è emerso che il **fabbisogno standard delle Province italiane è 1,849 miliardi di euro;**
- Le nostre **capacità fiscali sarebbero superiori a questa cifra, arriveremmo a 1,9 miliardi di euro di imposte che noi riscuotiamo per conto in larga parte dello Stato**, ma di questa cifra oltre 900 milioni sono trasferiti come concorso alla finanza pubblica. Lo squilibrio complessivo del sistema Province, certificato dallo Stato, è di 841 milioni di euro. Stiamo parlando di soldi che servirebbero per la manutenzione di scuole e strade e garantire altri servizi fondamentali
- Questo **squilibrio è stato affrontato in termini di finanza pubblica da un fondo pluriennale partito nel 2022 con 58 milioni, passato a 73 milioni per il 2023, che diventerà di 95 milioni per il 2024 e che nel 2031 coprirà il 50% dello squilibrio.** I tempi di recupero sono assolutamente incongrui;
- Quindi **chiediamo per la prossima programmazione finanziaria di arrivare almeno a 400 milioni di finanziamento.** Sappiamo che il Parlamento sta lavorando alla riforma di questi enti, c'è un consenso trasversale, devono però conseguire non solo riforme ordinarie ma anche investimenti finanziari;
- Rispetto al **Pnrr riteniamo che debba essere prioritario finanziare ciò che è già nelle condizioni di poter partire e sul versante della programmazione e della progettazione, rafforzare le strutture delle Province e delle Città metropolitane.**



Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/673/02\\_UPI.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/673/02_UPI.pdf)

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni di Marco Alparone, coordinatore della Commissione affari finanziari della Conferenza delle regioni:

- Abbiamo **apprezzato l'approccio di un intervento molto prudentiale che ha come obiettivo la riduzione del debito e un'azione sul cuneo fiscale** ma è indubbio che ci sono alcuni punti di confronto di particolare importanza;
- **Primo tra tutti il tema della sanità**, per cui il **rapporto spesa/Pil, che tende a crescere dal 2025**, sarebbe **opportuno anticiparlo almeno al 2024**;
- Poi c'è il tema del trasporto pubblico locale su cui sarebbe importante avere una compensazione sulle minori entrate.

La memoria non è attualmente disponibile.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni di Tiziano Treu, Presidente del CNEL:

- Quella nel **Def è una valutazione tendenzialmente ottimistica**, il che significa che questo ottimismo relativo **deve suggerire cautela nel valutare i numeri del Def**, sulla crescita e sull'indebitamento;
- A maggior ragione vanno **tenuti in considerazione gli scenari di rischio che sono posti alla fine del documento**. C'è una ipotesi perfino di una situazione di stagnazione. Ovviamente si spera si faccia di tutto per evitarla;
- Di fronte all'ottimismo **il Governo si presenta con una posizione ispirata a grande prudenza e grande rigore nei conti**. Una valutazione comune nel CNEL è che le misure siano circoscritte, nell'ambito di una politica fiscale restrittiva e danno più una visione di prudenza che dare un programma di prospettiva, come sarebbe nel caso di un documento quale il Def;
- **L'intervento sul cuneo fiscale è certamente apprezzato ma appare insufficiente in termini di crescita aggiuntiva attivata**, e dunque deve essere alimentato da altre risorse, non essendo quelle apposte sufficienti, con altre fonti, a partire dalla **lotta all'evasione fiscale, che viene sempre invocata, e questa volta non viene nemmeno tanto invocata**;
- **I tagli al fondo sanitario sono preoccupanti. Non può ridursi l'impegno per questo settore. E anche spostare gli impegni sul settore privato non toglie il problema**;
- Il Cnel segnala come i consumi delle famiglie, che hanno ben tenuto nel corso del 2022 grazie al risparmio accumulato nel biennio pandemico, siano nell'ultimo trimestre scesi dell'**1,6% a causa della diminuzione del reddito** reale dovuta all'inflazione. Non sembra pertanto questo il Documento contenente la risposta ai problemi del Paese, a cominciare dalle policy di contenimento dei prezzi e dalla promozione di una crescita sostenuta e stabile;
- **Il nodo centrale riguarda l'esiguità delle risorse attivate**: la generazione di importanti avanzi primari nell'orizzonte temporale del Def si tradurrà molto probabilmente in tagli di spesa;
- **Manca nel Def 2023 un'idea di revisione della spesa collegata a un serio percorso di riqualificazione della spesa pubblica**. Stando a quanto previsto nell'ultima legge di Bilancio e nel Pnrr, il recupero derivante dalla razionalizzazione della spesa pubblica dovrebbe garantire appena 1,5 mld nel 2024, 2 nel 2025 e 2,2 nel 2026: troppo pochi anche solo per le cosiddette politiche invariate.

La memoria non è attualmente disponibile.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni di Guido Carlino, Presidente della Corte dei Conti:

- Il quadro del **Documento all'esame del Parlamento è ispirato a principi di prudenza**. Sia l'intelaiatura macroeconomica che quella di finanza pubblica disegnano per il prossimo triennio un profilo che, pur considerando le incertezze che ancora caratterizzano il panorama internazionale, appare per molti versi equilibrato;
- Sono **rassicuranti le stime che confermano il mantenimento del debito pubblico su un sentiero di graduale riduzione**;
- Date le persistenti tensioni sul fronte dei prezzi dei beni non energetici (inflazione core), ed alimentari in particolare, **andranno individuate le risorse per il pubblico impiego per estendere, in attesa del contratto, la parziale copertura offerta dall'una tantum di un miliardo prevista per il solo 2023**; dovranno essere finanziate le misure di riduzione del cuneo fiscale in caso di eventuale conferma; andrà assicurato, nel caso di recrudescenze dell'emergenza energetica, un selettivo ma adeguato pacchetto di interventi per le fasce sociali più deboli;
- A ciò si aggiungono gli **interventi di manutenzione straordinaria di importanti segmenti del sistema di welfare per affrontare le carenze nella medicina di emergenza, i ritardi nelle liste d'attesa, l'aggiornamento dei Lea; nel settore previdenziale, anche nell'ipotesi del solo mantenimento dell'assetto attuale**;
- I più ampi progetti di riforma, **quali quelli già in campo in ambito tributario** (la delega fiscale) o sollecitati dal dibattito politico (il superamento della legge Fornero);
- A fronte di un tale quadro, il **Def 2023 non sembra offrire, in via di principio, indicazioni sulle scelte che dovrebbero accompagnare il processo delineato**;
- Sempre più centrale anche per il **mantenimento del percorso delineato appare la piena attuazione delle riforme e degli investimenti del Pnrr**. Solo da esso, pur se rivisto e opportunamente ricalibrato, può venire, come messo in rilievo nel Piano nazionale di riforma, quell'impulso in grado di rendere compatibile l'attuazione degli interventi con il mantenimento del Paese su un percorso di stabilità e crescita;
- **In sanità le criticità ormai evidenti richiederanno interventi strutturali di portata ben superiore a quelli introdotti con il dl 34**. In questo ambito, il **riassorbimento dei ritardi dovuti alla pandemia si presenta più oneroso e l'aggiornamento dei Lea non è più rinviabile**;
- Ma anche della **previdenza** su cui pende, al di là di più ampi progetti di riforma, **la conferma del regime attuale che comporterebbe comunque un intervento consistente**.

Il testo della memoria è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/710/05\\_Memoria\\_Corte\\_dei\\_conti.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/710/05_Memoria_Corte_dei_conti.pdf)

Di seguito le principali dichiarazioni dei rappresentanti di **Banca d'Italia**:

- Il DEF incorpora anche un aggiornamento del profilo temporale di attuazione del **PNRR**. Al momento, a differenza di quanto è avvenuto nei precedenti documenti di programmazione, **non vengono fornite indicazioni circa i valori degli interventi da realizzarsi nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza in ciascun anno. Il Governo, tuttavia, si impegna a rendere noto il nuovo profilo in seguito all'esito delle interlocuzioni con le istituzioni europee**
- In rapporto al prodotto la **spesa primaria corrente** continuerebbe a **ridursi** fino a collocarsi su un livello inferiore a quello pre-pandemico alla fine dell'orizzonte previsivo; nel **quadriennio 2023-26** crescerebbe in media di circa **l'1,7 per cento all'anno**, un ritmo sostanzialmente in linea con quello osservato **in media nel 2008-2019**.
- In termini reali (**utilizzando il deflatore del PIL**), tuttavia, la dinamica sarebbe **in media negativa** per quasi un punto percentuale, **contro una media di poco oltre mezzo punto negli anni precedenti la pandemia**.
- **La spesa sanitaria in rapporto al prodotto** passerebbe dal **6,9 per cento del 2022 al 6,2 per cento del 2026, al di sotto del periodo pre-pandemico**.

Il testo della memoria è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/711/01\\_Memoria\\_Banca\\_d'Italia.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/711/01_Memoria_Banca_d'Italia.pdf)

Di seguito le principali dichiarazioni di **Lilia Cavallari, Ufficio parlamentare di bilancio (UPB)**:

- Con riferimento alla **spesa sanitaria**, sebbene nelle previsioni tendenziali del DEF potrebbero essere state adottate ipotesi più realistiche rispetto alle stime precedenti circa l'effettiva necessità di finanziamento futuro, **si ricorda che in Italia essa risulta inferiore alla media europea – con conseguenze sfavorevoli sulla qualità dei servizi offerti – con la forte possibilità che si renda necessario il rifinanziamento del servizio sanitario nazionale**.
- È da tenere presente, inoltre, il rilevante numero di **provvedimenti collegati alla decisione di bilancio elencati nel DEF**, tra cui alcuni – come quello in materia di disciplina pensionistica – **potrebbero richiedere risorse aggiuntive**, di cui va individuata adeguata copertura finanziaria. Nell'insieme, **semberebbero quindi necessarie cospicue risorse di copertura che**, dopo il periodo di risanamento del recente passato, **appare difficile poter reperire senza incidere sulla prestazione dei servizi e sull'attuazione delle politiche sociali**.

Il testo della memoria è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload\\_file\\_doc\\_acquisiti/pdfs/000/008/716/03\\_Memoria\\_UPB.pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/716/03_Memoria_UPB.pdf)

Di seguito le principali dichiarazioni del **Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti**:

- Effetti positivi potranno derivare anche dagli interventi che il Governo intende adottare **per consentire un efficace utilizzo dei circa 34 miliardi e dare nuovo slancio agli investimenti nell'edilizia sanitaria e per l'ammodernamento tecnologico.**
- **La sanità non ha una riduzione di spesa, c'è un incremento, nel 2024 viene meno un aspetto della corresponsione degli arretrati contrattuali che ha influenzato anche in termini di PIL. La spesa si stabilizza attorno al 6,2% del PIL.**
- Il tema della **natalità** non ci può lasciare indifferenti, **dobbiamo immaginare un'azione shock.** È chiaro che non basta **un incentivo fiscale per produrre un effetto sulla natalità.** Si deve parlare di **disincentivi alla denatalità e rimuovere gli ostacoli e i limiti alla natalità.**

La memoria non è al momento disponibile.

\*\*\*

### **Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera – Concluso l'esame in sede referente del DL PNRR**

In data 18 aprile le Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera hanno concluso l'esame, in sede referente, del **DL PNRR** (*"Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, A.C. [1089](#)).

In particolare, sono state **respinte le proposte emendative presentate** ed è stato **conferito il mandato ai Relatori a riferire favorevolmente all'Aula della Camera.**

Si attende la pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2023&mese=04&giorno=18&view=&commissione=0105&pagina=#data.20230418.com0105.bolletti.no.sede00010>

\*\*\*

## Senato della Repubblica – Elezione del Presidente del Gruppo parlamentare del M5S

In data 18 aprile il Sen. Patuanelli (M5S), ha comunicato la sua elezione a **Presidente del Gruppo parlamentare Movimento 5 Stelle**, in sostituzione della Sen. Barbara Floridia.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc_dc)

\*\*\*

## Senato della Repubblica – Trasmesso il Documento di economia e Finanza 2023

In data 18 aprile il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso quale allegato al **Documento di economia e finanza 2023** (Doc. LVII, n. 1), **il documento sugli indicatori di benessere equo e sostenibile, di cui all'articolo 10, comma 10-bis, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Doc. LVII, n. 1-Allegato VII)**. Il documento è stato deferito alla Commissione Bilancio e a tutte le altre Commissioni permanenti per l'espressione di un parere.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc_dc)

\*\*\*

## Commissione Bilancio del Senato - Illustrato il Ddl Autonomia differenziata

In data 19 aprile la Commissione Bilancio del Senato ha illustrato il **Ddl Autonomia differenziata** ("*Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione*", A.S. [615](#)), a seguito della richiesta del Presidente del Senato di formulare un **parere circa la corretta qualifica del provvedimento stesso quale "collegato" alla manovra di finanza pubblica**.

In particolare, la Commissione ha approvato la proposta di **parere favorevole** specificando che:

- la **Nota di aggiornamento al DEF 2022**, come approvata con risoluzione nella seduta dell'Assemblea del 9 novembre 2022, **ha dichiarato collegato, a completamento della manovra di bilancio, fra gli altri, un disegno di legge recante disposizioni per l'attuazione**

**dell'autonomia differenziata** di cui all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione. Il Documento di economia e finanza 2023, presentato al Parlamento il 12 aprile 2023, ha espressamente confermato la qualifica di provvedimento collegato alla manovra di bilancio 2023-2025 dell'Atto Senato 615;

- Per quanto riguarda il **requisito della rispondenza agli obiettivi programmatici, si rileva che il disegno di legge in esame risulta corrispondente a quello indicato nella NADEF 2022 e nel DEF 2023;**
- Inoltre, il **provvedimento**, composto di dieci articoli, **appare coerente rispetto ai parametri dell'omogeneità del contenuto e della competenza delle amministrazioni di riferimento;**
- Le **disposizioni appaiono**, altresì, **conformi al contenuto proprio dei collegati alla manovra di finanza pubblica**, come disciplinato dall'articolo 10, comma 6, della legge di contabilità e finanza pubblica."

Il testo del parere è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1375338&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1375338&part=doc_dc)

\*\*\*

### **Camera dei Deputati – Conferimento nomine ministeriali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**

In data 19 aprile presso l'Aula della Camera la Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso le comunicazioni concernenti **il conferimento di incarichi di livello dirigenziale generale** concernenti il conferimento del seguente incarico nell'ambito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste al **dottor Francesco Saverio Abate**, quale direttore della **Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0090&tipo=stenografico>

\*\*\*

## Report Conferenza Stato-Regioni

In data 19 aprile, si è riunita la Conferenza Stato-Regioni, la quale tra i vari ha:

- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, **sullo schema di decreto del Ministro della salute, concernente le modalità applicative delle misure di biosicurezza negli allevamenti avicoli.**
- **Acquisito la Designazione**, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **in sostituzione di un componente supplente in seno al Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, Sezione e) tecnica mangimi e per la protezione degli animali da allevamento e da macello, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013. n. 44.**

Il testo della designazione acquisita è consultabile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/media/5813/p-9-csr-doc-regioni-19apr2023.pdf>

- **Rinviato l'intesa**, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, **di adozione della Strategia Nazionale Biodiversità 2030 e di istituzione dei suoi organi di governance.**
- **Rinviato la designazione**, ai sensi dell'articolo 4, comma 15, della legge 9 dicembre 1998, n. 426, **di tre esperti in seno alla Commissione scientifica CITES.**
- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante **“Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici”.**
- **Acquisito la designazione**, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un componente della Deputazione nazionale della Borsa merci telematica italiana, di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 6 aprile 2006, n. 174, e successive modificazioni, recante **“Regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle Borse merci italiane, con riferimento ai prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici”.** In particolare, **è stato designato il Dottor Nicola Caputo.**

Il testo del documento acquisito è consultabile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/media/5810/p-26-csr-doc-regioni-19apr2023.pdf>

- **Sancito l'intesa**, ai sensi dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, **sullo schema di decreto concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.** In particolare, con l'intesa si chiede al Governo di:

- voler inserire nel primo veicolo normativo utile **una modifica ai tetti di spesa sugli acquisti di prestazioni sanitarie da strutture private convenzionate al fine di rendere possibile la concreta erogazione delle nuove prestazioni;**
- di avviare un confronto con le Regioni e le Province Autonome **allo scopo di definire un aggiornamento rapido dei Nomenclatori tariffari e delle tariffe, dando priorità alle esigenze riscontrate a livello regionale e adottando i provvedimenti conseguenti.**

Il testo dell'intesa è consultabile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/media/5812/p-29-csr-doc-regioni-19apr2023.pdf>

- **Rinviato l'intesa**, ai sensi dell'articolo 19-ter, legge 11 febbraio 1992, n. 157, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante **l'adozione del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica.**

Il testo del report completo è consultabile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2023/seduta-del-19042023/report-19042023/>

\*\*\*

## Report Conferenza Unificata

In data 19 aprile, si è riunita la Conferenza Unificata, la quale tra i vari ha:

- **Rinviato il parere**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante **“Delega al Governo per la riforma fiscale” - PNRR.**

Il testo della bozza di parere è consultabile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/media/5819/p-1-doc-regioni-19apr2023.pdf>

\*\*\*



## **Camera dei Deputati – Approvato in via definitiva il DL PNRR**

In data 20 aprile l’Aula della Camera ha **approvato in via definitiva** - con 171 voti favorevoli, 112 contrari e 14 astenuti - il **DL PNRR** ("Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", A.C. [1089](#)).

Si attende la pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0091&tipo=stenografico>

\*\*\*

## **Camera dei Deputati – Conferimento di incarichi dirigenziali della Corte dei Conti**

In data 20 aprile presso l’Aula della Camera, la Corte dei conti ha trasmesso la comunicazione concernente il conferimento dei seguenti incarichi di livello dirigenziale generale, nell’ambito della Corte dei conti:

- Dott.ssa **Maria Laura Iorio**, l’incarico presso la **Direzione generale programmazione e bilancio**;
- Dott.ssa **Laura Cicchetti**, l’incarico presso la **Direzione generale gestione affari generali**.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0091&tipo=stenografico>

\*\*\*

## Commissioni riunite Finanze e Affari sociali della Camera – Seguito dell'esame in sede referente del DL Bollette

In data 20 aprile le Commissioni riunite Finanze e Affari sociali della Camera hanno proseguito l'esame, in sede referente, del **DL Bollette** ("*Conversione in legge del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali*" A.C. [1060](#)).

In particolare, il termine per la presentazione degli emendamenti è **scaduto mercoledì 19 aprile, alle ore 14.00**. Inoltre, nel corso della seduta la Commissione, dopo aver illustrato le proposte emendative presentate, ha proceduto con le **dichiarazioni di inammissibilità**.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=04&giorno=20&view=&commissione=0612#data.20230420.com0612.allegati.all00010>

\*\*\*

## Commissione Finanze della Camera – Inizio dell'esame del Ddl in materia di Delega di riforma fiscale

In data 20 aprile la Commissione Finanze ha iniziato l'esame, in sede referente, del **Ddl in materia di Delega di riforma fiscale** ("*Delega al Governo per la riforma fiscale*" A.C. [1038](#)), congiunto con A.C. [75](#)).

In particolare, la Commissione ha deliberato di nominare **Gusmeroli (Lega), Presidente della Commissione Attività produttive, quale co-relatore assieme a Sala (FI)**.

Nel corso della seduta è intervenuto Sala (FI) che ha dichiarato che:

- tale atto è stato abbinato al Ddl in materia di **Delega al Governo per la riforma fiscale** A.C. [75](#), **che riproduce integralmente il disegno di legge di delega per la riforma del sistema fiscale, presentato dal Governo all'epoca in carica nella scorsa legislatura e modificato dalla Camera dei deputati**.
- Tale disegno di legge era stato trasmesso alla Camera dei deputati il 29 ottobre 2021; **la Camera ne ha concluso l'esame il 22 giugno 2022, trasmettendolo al Senato (A.S. 2651) ma la fine anticipata della legislatura non aveva consentito la conclusione dell'iter del disegno di legge**.

Successivamente, è stato illustrato il provvedimento in esame che, con riferimento all'**articolo 5, delega il Governo a emanare uno o più decreti legislativi volti al graduale superamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), garantendo in ogni caso il finanziamento del fabbisogno sanitario**.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2023&mese=04&giorno=20&view=&commissione=06&pagina=#data.20230420.com06.bollettino.sede00030>

## PROFESSIONE

### **Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di formazione Gentlemen driver**

In data 17 aprile è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste recante l'**Ammissione al corso di formazione Gentleman driver**.

In particolare, il Decreto contiene i **nomi dei candidati ammessi al corso**.

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19479>

\*\*\*

### **Senato della Repubblica – Approvato in via definitiva il DL Ucraina**

In data 18 aprile l'Aula del Senato ha approvato in via definitiva - con 143 a favorevoli, zero contrari e zero astenuti - il **DL Ucraina** ("*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2023, n.16, recante disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina*", A.S. [632](#)).

Di particolare interesse, si ricorda l'articolo 2-bis (Proroga di termine in materia di personale sanitario e socio-sanitario), inserito durante l'esame in prima lettura, che dispone **la proroga dal 4 marzo 2023 al 31 dicembre 2023 della norma di deroga introdotta, a far data dal 22 marzo 2022, dall'articolo 34, comma 1, del DL. n. 21/20223 in materia di misure economiche ed umanitarie per la crisi in Ucraina (L. n. 51/2022), la quale consente l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario da parte dei professionisti cittadini ucraini**.

**Si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc_dc)

\*\*\*

### **Senato della Repubblica – Assegnato in sede referente il Ddl in materia di borse di studio per specializzandi di area non medica**

In data 18 aprile presso l'Aula del Senato è stato assegnato, in sede referente, alla Commissione Cultura il Disegno di legge recante **Disposizioni in materia di borse di studio per gli specializzandi di area non medica** (A.S.[583](#), a prima firma Crisanti - PD). Dovranno esprimere il proprio parere le Commissioni Affari costituzionali, Giustizia, Bilancio e Sanità e Lavoro.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc_dc)

\*\*\*

### **Senato della Repubblica – Conferimento incarico di funzione dirigenziale del MASAF**

In data 18 aprile presso l'Aula del Senato, la Presidenza del Consiglio dei ministri, ha trasmesso la comunicazione concernente **il conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale al dottor Francesco Saverio Abate**, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc_dc)

\*\*\*

### **Senato della Repubblica – Interrogazione in materia di fuga dei giovani medici all'estero**

In data 18 aprile presso l'Aula del Senato è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. [4-00379](#), a prima firma Zullo (FdI), indirizzata al Ministro della Salute, in materia di **fuga dei giovani medici all'estero**.

Premesso che:

dai dati della Commissione europea e dal Rapporto Eurispes-ENPAM, si evidenzia che in dieci anni, dal 2005 al 2015, oltre diecimila medici (10.104) e ottomila infermieri hanno lasciato l'Italia per lavorare all'estero; secondo i dati della Consulcesi, ogni anno 1.500 laureati in Medicina, con un'età che va

dai 28 ai 39 anni, lasciano l'Italia per frequentare scuole di specializzazione in altri Stati; considerato che: i fattori predominanti che spingono i medici italiani a lasciare l'Italia, secondo ANAAO ASSOMED, sarebbero le paghe molto più alte e un accesso più meritocratico alla professione con migliori prospettive di carriera; ritenuto che al fine di intervenire per garantire i livelli essenziali di assistenza e ottemperare alla carenza di personale medico, il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, cosiddetto decreto milleproroghe, all'articolo 4, comma 9-octiesdecies, ha introdotto, in assenza di offerta di personale medico convenzionato collocabile, disposizioni concernenti la possibilità, da parte delle aziende sanitarie locali, di trattenere in servizio personale medico, in deroga ai limiti per il collocamento in quiescenza, fino al compimento del settantaduesimo anno di età.

L'interrogante chiede di sapere:

- **se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza di quanto esposto;**
- **se e quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda adottare, non solo per incentivare le Regioni ad applicare la norma in oggetto, ma anche al fine di arginare la fuga dei giovani medici italiani dal Paese.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1374969&part=doc_dc)

\*\*\*

### **Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di modifica calendario corse di Palermo**

In data 20 aprile è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste recante **la modifica del calendario corse di Palermo.**

Nello specifico, **le corse sono state posticipate al 7 maggio 2023.**

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19483>

\*\*\*

## **Commissione Affari costituzionali – Esame del Ddl in materia di Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria**

In data 19 aprile la Commissione Affari costituzionali, in sede di sottocommissione per i pareri, si è espressa sul Ddl **in materia di Istituzione della Giornata nazionale per la prevenzione veterinaria**, approvando **un parere non ostativo** con la seguente osservazione:

- all'articolo 2, comma 1, valuti la Commissione di merito l'opportunità di formulare **come facoltà la previsione relativa all'organizzazione di iniziative di informazione e comunicazione, per la celebrazione della Giornata, da parte dei soggetti e delle strutture ivi indicati, anche al fine di rispettare l'autonomia costituzionalmente riconosciuta agli enti territoriali.**

Inoltre, la Sen. Maiorino (M5S), pur non opponendosi all'espressione del parere proposto dal relatore, ha sottolineato come il disegno di legge in esame rischi di rappresentare **un'iniziativa sterile, priva di un'effettiva utilità per le famiglie e per le imprese.** Ha ricordato peraltro come il proprio gruppo abbia proposto **l'introduzione del *cashback* veterinario** che, invece, rappresenterebbe una misura di sostegno effettiva.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1375335&part=doc\\_dc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1375335&part=doc_dc)

\*\*\*

## **Commissione Sanità e Lavoro del Senato – Concluso l'esame in sede consultiva del DEF 2023**

In data 19 aprile la Commissione Sanità e Lavoro del Senato ha concluso l'esame in sede consultiva del **Documento di economia e finanza 2023, allegati e relativo annesso (Doc. LVII, n. 1).**

In particolare, la Commissione ha approvato la proposta di **parere favorevole** al DEF.

Nello specifico, nel corso del dibattito sono intervenuti:

- la Sen. Pirro (M5S), che ha osservato la **riduzione della dotazione del Fondo sanitario nazionale prevista per il 2024 rispetto all'anno in corso.** Ha sottolineato inoltre la preoccupazione suscitata dalle difficoltà di adeguamento degli organici del servizio sanitario nazionale, che dovrebbe essere contrastata anche per mezzo di un adeguamento delle retribuzioni, cui invece non risultano destinate le risorse necessarie. In tale contesto appare quindi difficile individuare possibilità di reperire il **personale necessario al funzionamento delle case di comunità;**

- la Sen. Guidolin (M5S) **giudica insufficiente l'azione del Governo in relazione al protrarsi di serie difficoltà riguardanti il sistema sanitario.** In particolare, le risorse destinate al settore risultano complessivamente inadeguate, in quanto nella fase attuale la spesa non può che risultare assorbita dai maggiori costi energetici. Risulta pertanto preclusa, in assenza del reperimento di ulteriori risorse, la prospettiva di investimenti significativi nel settore;

- il Sen. Guidi (Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE) ha fatto presente che il **settore sanitario può invece trarre beneficio dalla percezione della ricerca**, da parte del Governo, di soluzioni alle difficoltà esistenti, spesso cagionate da scelte sbagliate degli Esecutivi precedenti, nonché dalla consapevolezza di ogni operatore di essere parte integrante di un sistema organico che per il suo buon funzionamento necessita dell'impegno comune;

- la Sen. Zambito (PD) ha rilevato l'incompatibilità fra l'andamento della spesa sanitaria di cui al DEF e il dichiarato intento di contrastare le asimmetrie territoriali. Inoltre, desta preoccupazione lo stato di carenza di personale medico e paramedico, tale da porre in dubbio **le reali possibilità di potenziamento della medicina territoriale**.

Risulta pertanto necessario il **superamento della logica dei tetti alla spesa**, particolarmente in considerazione dello stato di insoddisfazione diffuso nel personale medico, non adeguatamente retribuito. **L'obiettivo di ridurre la diseguaglianza fra i diversi territori richiede una crescita maggiore delle risorse destinate alla sanità**. I rischi riguardanti la **tenuta del Servizio sanitario nazionale costituiscono motivo di un rinnovato impegno per il rilancio del servizio sanitario pubblico** che sia coerente con gli obiettivi dichiarati e non comporti una dannosa competizione con la sanità privata integrativa;

- la Sen. Lorenzin (PD) ha osservato che il contenimento della spesa sanitaria è stato in passato privilegiato conseguentemente alla grande crisi del debito sovrano, mentre risulta attualmente imprescindibile un adeguamento della destinazione di risorse, tenuto conto dei livelli di spesa in rapporto al PIL individuati quale soglia minima per la sostenibilità del sistema.

L'andamento dell'inflazione, con un aumento più accentuato nel caso delle forniture sanitarie rispetto a quello generale, e l'esigenza di equilibrio finanziario delle Regioni suggeriscono particolare attenzione per evitare il rischio di sottofinanziamento. Ulteriori motivi di urgenza sono rappresentati dalla fuoriuscita di parte del personale, stimolato dalle retribuzioni offerte dalla sanità privata, e dalla necessità di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, nonché delle possibilità di accesso alle terapie innovative. **Tali esigenze implicano un impegno effettivo al finanziamento della sanità pubblica, in una prospettiva di riforma**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1375347&part=doc\\_dc-sedetit\\_isc](https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1375347&part=doc_dc-sedetit_isc)

\*\*\*

## **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di disciplinare di Salto ostacoli 2023**

In data 21 aprile è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste recante **precisazioni relative al disciplinare di Salto ostacoli 2023 categorie a giudizio**.

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19494>

\*\*\*

### **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di nomina di giudici al galoppo 2023**

In data 21 aprile è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste recante la **nomine giudici galoppo maggio 2023**.

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19491>

\*\*\*

### **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di nomine giudici al trotto 2023**

In data 21 aprile è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste recante **nomine giudici trotto maggio 2023**.

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19492>

\*\*\*

### **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di disciplinare talent giovani Piazza di Siena 2023**

In data 21 aprile è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste recante il **decreto approvazione disciplinare master talent giovani cavalli Piazza di Siena 2023**.

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19493>



## TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

### **Camera dei Deputati – Pdl in materia di nebulizzatori contro gli animali selvatici**

In data 17 aprile presso la Camera dei deputati è stata presentata a proposta di legge a prima firma Urzì (FdI) recante «**Disposizioni concernenti il porto di nebulizzatori contenenti sostanze irritanti per autodifesa nelle aree caratterizzate dalla presenza di grandi animali selvatici predatori**» (A.C. 1090).

Il testo non è al momento disponibile.

\*\*\*

### **Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di tutela delle bufale**

In data 18 aprile presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-00853, a prima firma Evi (AVS), indirizzata al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministro della salute e al Ministro dell'interno in materia di **tutela delle bufale**.

Premesso che:

il Senato ha da poco avviato una indagine conoscitiva sulla situazione della bufala in Campania con l'obiettivo di studiare ipotesi di sostegno e rilancio del comparto, anche alla luce delle possibilità offerte dalla PAC – Politica agricola comune 2023-2027; la produzione di mozzarella di bufala prevede l'utilizzo del latte prodotto dalle femmine le quali, per forza, devono essere ingravidate regolarmente per essere indotte alla produzione dello stesso con la finalità di realizzare la «mozzarella di bufala», riconosciuta come prodotto Dop; è evidente che il numero delle nascite dei cuccioli maschi si possa presumere sulla base del numero delle bufale inserite nel registro zootecnico obbligatorio, i cui dati sono pubblici e ben conosciuti sia dalle Asl territorialmente competenti che dalle autorità di polizia; in considerazione della natalità registrata e della presenza prevalente e netta di esemplari femmina negli allevamenti, ci sarebbe da chiedersi come mai non vi è la presenza di cuccioli maschi. I veterinari Asl e le forze dell'ordine addette ai controlli dovrebbero verificare realmente quale sia stata la sorte dei cuccioli e la certificazione dello smaltimento dell'esuberato di allevamento.

L'interrogante chiede di sapere:

- **quali siano gli strumenti efficaci che si intende porre in essere per evitare che taluni soggetti possano continuare a reiterare i loro crimini nei confronti degli animali, causando tra l'altro anche inquinamento delle falde con l'abbandono dei cadaveri;**
- **quali siano le strategie che intende attuare il Governo per supportare gli allevatori che operano nel pieno rispetto della legge;**

- **al fine di realizzare progetti incentrati sulla legalità e il benessere animale, quali iniziative siano già state messe in atto e quali si ritenga di adottare nel breve periodo – a tutela dei bufalini e delle stesse bufale – anche prevedendo un diretto coinvolgimento delle forze dell'ordine.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-00853&ramo=C&leg=19>

\*\*\*

### **Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di benessere animale**

In data 18 aprile presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-00853 dall'On. Evi (AVS), indirizzata al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al Ministro della salute, e al Ministro dell'interno, in materia di **benessere animale**.

Premesso che:

il Senato ha da poco avviato una indagine conoscitiva sulla situazione della bufala in Campania con l'obiettivo di studiare ipotesi di sostegno e rilancio del comparto, anche alla luce delle possibilità offerte dalla PAC – Politica agricola comune 2023-2027. La produzione di mozzarella di bufala prevede l'utilizzo del latte prodotto dalle femmine le quali, per forza, devono essere ingravidate regolarmente per essere indotte alla produzione dello stesso con la finalità di realizzare la «mozzarella di bufala», riconosciuta come prodotto Dop. È quindi logico chiedersi che fine facciano, ad ogni stagione riproduttiva i piccoli bufali e come vengano sostenuti i costi, non recuperabili, di tutti gli allevatori che non vorrebbero ricorrere a pratiche illegali di uccisione.

L'interrogante chiede di sapere:

- **quali siano gli strumenti efficaci che si intende porre in essere per evitare che taluni soggetti possano continuare a reiterare i loro crimini nei confronti degli animali, causando tra l'altro anche inquinamento delle falde con l'abbandono dei cadaveri;**
- **quali siano le strategie che intende attuare il Governo per supportare gli allevatori che operano nel pieno rispetto della legge al fine di realizzare progetti incentrati sulla legalità e il benessere animale;**
- **quali iniziative siano già state messe in atto e quali si ritenga di adottare nel breve periodo – a tutela dei bufalini e delle stesse bufale – anche prevedendo un diretto coinvolgimento delle forze dell'ordine.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-00853&ramo=C&leg=19+>

\*\*\*

## Camera dei Deputati – Interpellanza in materia di tutela dell'orso in Trentino

In data 18 aprile presso la Camera dei deputati è stata presentata l'interpellanza urgente n. 2-00129, a prima firma Brambilla (NM-Maie), indirizzata al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, in materia di **tutela dell'orso in Trentino**.

Premesso che:

si ricorda che il 5 aprile 2023, sul territorio del comune di Caldes (TN) è stato trovato morto un giovane di 26 anni, uscito per correre nei boschi, e operazioni peritali svolte il 7 aprile hanno attribuito all'incontro con un orso bruno le mortali ferite riportate. A seguito di questo tragico avvenimento, l'11 aprile, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha incontrato il presidente della provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, il presidente di Ispra Stefano Laporta, il capo dipartimento della protezione civile della provincia autonoma di Trento, Raffaele De Col, e l'assessore provinciale all'agricoltura Giulia Zanotelli.

L'interpellante chiede di sapere:

- quali iniziative, nel dettaglio, **siano state prese o saranno prese per garantire la prosecuzione del progetto;**
- se il Ministro interpellato concorrerà **con la provincia autonoma alla predisposizione di un piano di gestione dell'orso in Trentino che rafforzi le misure di prevenzione e, nel caso si voglia procedere al trasferimento di una parte della popolazione degli orsi, quanti esemplari si intendano trasferire, con quali destinazioni e quale tempistica.**

Il testo dell'interpellanza è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=2-00129&ramo=C&leg=19>

\*\*\*

## Senato della Repubblica – Mozione in materia di allevamenti intensivi

In data 18 aprile presso l'Aula del Senato è stata presentata la mozione n. 1-00041, a prima firma Naturale (M5S), in materia di **allevamenti intensivi**.

In particolare, impegna il Governo a:

- promuovere efficaci strategie di tutela per gli animali destinati all'alimentazione umana, **anche in aderenza alla disciplina dell'Unione europea, in un'ottica di progressivo e costante innalzamento della salubrità e della qualità delle produzioni agroalimentari e di riduzione delle emissioni climalteranti;**
- assumere urgenti iniziative al fine di garantire agli animali allevati **a fini alimentari un trattamento orientato ad evitare in qualsiasi modo dolore, stress e sofferenze inutili e di prevenire problematiche che possano direttamente ricadere nella sfera della tutela della salute pubblica;**

- intensificare le operazioni di controllo nel settore zootecnico, **inclusive dell'esame degli aspetti ambientali, fisici, comportamentali e psicologici, al fine di verificare l'effettivo rispetto delle prescrizioni in materia di benessere animale, dalla fase dell'allevamento fino a quella del trasporto e della macellazione;**
- supportare e finanziare la ricerca di alternative sostenibili **all'allevamento intensivo e alle pratiche di selezione, nonché studi volti alla diminuzione dell'uso di antibiotici negli allevamenti e alla prevenzione della diffusione di batteri resistenti nell'ambiente e nell'uomo;**
- prevedere, conformemente alla disciplina unionale, **dei meccanismi incentivanti tesi a sostenere la transizione ecologica del settore agricolo ed aggiornare le risposte del comparto primario alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute;**
- adottare iniziative orientate a favorire una maggior consapevolezza dei consumatori e delle imprese di trasformazione in termini di idonea qualificazione dei consumi dei prodotti di origine animale e, allo stesso tempo, di bilanciato soddisfacimento delle esigenze nutrizionali e delle preferenze alimentari, **per il perseguimento di obiettivi di equità e sostenibilità;**
- **favorire, nelle competenti sedi istituzionali europee, l'introduzione nelle etichettature dei prodotti di indicazioni relative al benessere degli animali, con l'intento di migliorare la trasmissione del valore lungo la filiera alimentare;**
- sostenere, nelle opportune sedi, **una revisione della legislazione sul benessere degli animali, aggiornandola alle attuali pratiche di selezione genetica, al fine di scoraggiare, in un'ottica preventiva, simili condotte lesive delle condizioni di salute negli allevamenti.**

Il testo della mozione è consultabile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=19&id=1374157>

\*\*\*

### **Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di Comitato tecnico faunistico venatorio.**

In data 19 aprile presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione Agricoltura n. 5-00728, a prima firma Vaccari (PD), indirizzata al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in materia di **Comitato tecnico faunistico venatorio**.

Premesso che:

la legge di bilancio 197 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1 comma 453, al fine di razionalizzare la spesa, semplificare gli adempimenti e incrementare l'efficienza nell'erogazione delle misure di sostegno finanziario da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e degli enti dallo stesso controllati o vigilati, prevede alla ricognizione degli organismi, dei comitati e delle commissioni, comunque denominati, operanti presso il suddetto Ministero e degli organi degli enti dallo stesso controllati o vigilati, alla revisione della rispettiva composizione; ai fini dell'acquisizione del parere, il 13 aprile 2023, è stato trasmesso alla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano lo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante ricostruzione del comitato tecnico faunistico venatorio

nazionale (Ctfvn) in attuazione dell'articolo 1 comma 453 della legge 29 dicembre 2022, n. 197; il Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 8 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 è un organo tecnico consultivo per tutto quello che concerne l'applicazione della legge sulla protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.

L'interrogante chiede di sapere **quali criteri il Ministro interrogato abbia individuato in ordine alla nuova composizione del Ctfvn e quali eventuali ulteriori iniziative di competenza intenda assumere al fine di fornire una adeguata rappresentanza alle regioni, alle organizzazioni professionali agricole, alle associazioni venatorie nazionali e alle associazioni di protezione ambientale in seno al Ctfvn.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-00728&ramo=C&leg=19>

\*\*\*

## **Camera dei Deputati – Intervento in materia di uccisione di un orso**

In data 19 aprile presso l'Aula della Camera nel corso del dibattito è intervenuto Borrelli (AVS), il quale ha dichiarato che:

- **Qualcuno si è congratulato e si è entusiasmato all'idea della caccia all'orso a cui abbiamo assistito nelle ultime ore. C'è stata, purtroppo, una tragedia che ha colpito il Trentino-Alto Adige.** C'è stata la ricerca di un orso - poi si è scoperto che era un'orsa - che avrebbe difeso i propri cuccioli da un pericolo che effettivamente non c'era.
- Due vittime, l'orsa e un corridore che, suo malgrado, si è trovato ad avvicinarsi inconsapevolmente a quell'animale. Ma quello che sta succedendo adesso, con questa sete di sangue, per cui si vuole a tutti i costi ammazzare quest'animale, non lo facciamo, in nessun caso. Siamo sempre disponibili a recuperare tutto, giustamente, **ma quest'orsa è diventata il simbolo di una violenta persecuzione nei confronti di un animale che fa solo quello che è in sua natura.**
- Noi uomini ci siamo appropriati di gran parte **dell'habitat degli animali, soprattutto animali selvatici. Addirittura, adesso abbiamo letto che anche le caprette di Anacapri, da cui prende il nome l'isolotto, devono essere allontanate, ma l'uomo, senza gli animali e senza la natura non ha più motivo di essere.**
- Voglio dare alcuni dati, e concludo questo intervento facendo un appello, tramite lei, affinché non prevalga l'idea determinata, a tutti i costi, del presidente della regione, che vuole, anche contro il parere della famiglia della vittima, **ammazzare quest'animale a tutti i costi;**
- **non c'è niente su cui ragionare, addirittura il TAR ha sospeso attualmente l'uccisione di questo animale.**
- Vorrei ricordare che, negli ultimi 100 anni, questo è l'unico caso in Italia e che ci sono stati altri casi di aggressione - purtroppo - di un uomo da parte di un orso, ma la cosa assurda è che, negli ultimi 100 anni, in Paesi limitrofi, **ci sono stati soltanto altre due occasioni in cui i**

**cacciatori sono morti mentre tentavano di uccidere degli orsi, mentre invece - e concludo - un dato certo dall'Associazione vittime della caccia viene dato: solo tra il 2021 e il 2022 vi sono state 72 vittime di incidenti di caccia, tra cui 12 morti tra i cacciatori.** E, allora, riflettiamo e non pensiamo di far prevalere la ferocia, a questo punto, dell'uomo rispetto all'istinto che, purtroppo, ha causato la tragedia, ma di un animale che non deve essere soppresso.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0090&tipo=stenografico>

\*\*\*

### **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Comunicato in materia di gestione dell'orsa Jj5**

In data 19 aprile il Ministro dell'Ambiente, Pichetto Fratin ha espresso **la sua posizione in merito alla gestione dell'orsa Jj5.**

Di seguito la dichiarazione del Ministro:

*“Da ministro posso solo esercitare una funzione di indirizzo che non può che basarsi peraltro sul parere scientifico dell'Ispra, delegata a questa funzione. Parere che contempla tra le misure possibili, in situazioni di estremo pericolo, anche la soppressione degli animali.*

*La procedura prevede infatti che il Ministero sia chiamato in causa esclusivamente al fine di fornire, appunto attraverso l'Ispra, un parere consultivo e non vincolante. **Ma la decisione finale spetta – correttamente - alle autorità locali**, nel caso specifico al Presidente della Provincia. Detto questo, è chiaro che la soppressione dell'orsa non può essere una vendetta. Ucciderla non ridarà la vita al giovane runner, come ha sottolineato con parole di grande umanità la madre della vittima.*

*Ma va considerato che il ripetersi reiterato delle aggressioni agli umani e agli animali, ha comunque reso evidente che la gestione degli orsi in Trentino è diventata problematica e che va rivista tutta la materia per assicurare sicurezza a residenti e turisti.*

*Va inoltre considerata seriamente l'ipotesi del ricollocamento all'estero di gruppi di esemplari. Occorre sedersi attorno a un tavolo e valutare le soluzioni migliori da adottare col conforto del parere degli esperti”.*

Il testo del comunicato è consultabile al seguente link:

<https://www.mase.gov.it/comunicati/orsi-pichetto-decisione-spetta-autorita-locali-soppressione-non-sia-vendetta>

\*\*\*

## Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di Progetto Life Ursus

In data 20 aprile presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interpellanza n. 2-00136, a prima firma Costa (M5S), indirizzata al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, in materia di **Progetto Life Ursus**.

Premesso che:

L'ipotesi di reintroduzione dell'orso è nata nel 1996, con il progetto Life Ursus per la tutela della popolazione di orso bruno finanziato dall'Unione europea; il progetto è stato promosso dal Parco naturale Adamello Brenta in collaborazione con la provincia autonoma di Trento e l'Ispra; a tal fine è stato predisposto uno studio di fattibilità, in base al quale si è stabilito che c'erano le condizioni per reintrodurre gli orsi; in particolare sono stati studiati parametri ambientali (vegetazione, altitudine, esposizione, pendenza, presenza d'acqua, clima) e antropici (strade e abitati, densità popolazione, turismo, densità bestiame) è emerso che nelle Alpi centrali erano ancora presenti circa 2000 chilometri quadrati di ambienti idonei alla presenza dell'orso e si è valutato se la presenza dell'orso, in un'area così densamente antropizzata, avrebbe potuto sollevare problemi per danni alle attività o per l'incolumità dell'uomo; a quanto risulta gli interroganti sono state riscontrate numerose carenze nella corretta attuazione del piano: scarsi e tardivi investimenti per posizionare bidoni anti-orso; mancanza di corridoi faunistici che permetterebbero la diffusione degli orsi su territori più vasti, diminuendo così le probabilità di incontro con l'uomo; cartellonistica scarsa, inadeguata e non aggiornata; mancata inibizione al transito delle persone ove presenti cucciolate; mancata installazione di recinzioni elettrificate anti-orso; mancata gestione di monitoraggio; continuo foraggiamento della selvaggina a scopo venatorio, tramite mangiatoie con frutta e mais che attirano inevitabilmente anche gli orsi.

L'interpellante chiede di sapere:

- se il Ministro interrogato intenda **fornire un quadro analitico e dettagliato delle modalità di utilizzo delle risorse stanziato fino ad oggi per il progetto di ripopolamento degli orsi in Trentino;**
- a quanto ammonti l'investimento complessivo – europeo, statale e provinciale – **per la realizzazione del progetto e quali strategie siano state adottate per un corretto monitoraggio degli orsi anche a lungo termine;**
- quali iniziative siano state adottate **per garantire il corretto e continuo funzionamento dei dispositivi di monitoraggio previsti dal piano;**
- **se la squadra di emergenza prevista dallo studio di fattibilità sia stata istituita e, nel caso, da chi sia composta e quali siano le azioni poste in essere nelle situazioni di emergenza verificatesi**
- **quali iniziative di comunicazione e sensibilizzazione siano state effettivamente adottate;**
- **quali informazioni siano in possesso del Ministro interrogato in merito al monitoraggio della popolazione, considerato che al momento non si hanno dati ufficiali sulla sua consistenza;**
- se il Ministro **non ritenga opportuno avviare un'interlocuzione con la provincia di Trento per sapere se intenda rispettare gli impegni assunti con il progetto «Life Ursus» e, in tal caso, promuovere le iniziative di competenza necessarie per garantire la massima sicurezza possibile, nel rispetto del piano d'azione Pacobace per le situazioni che potrebbero richiedere la deroga al divieto di cattura o uccisione dei grandi predatori e previo esperimento delle valutazioni scientifiche del caso (in particolar modo attraverso Ispra) ai fini della concreta valutazione del rischio per l'incolumità pubblica, escludendo l'abbattimento come misura ordinaria di gestione.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:  
<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=2-00136&ramo=C&leg=19>

\*\*\*

## **Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di gestione dell'orso**

In data 20 aprile presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione n. **5-00730**, a prima firma Ambrosi (FdI), indirizzata al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **in materia di gestione dell'orso**. Premesso che:

la gravissima vicenda accaduta nei boschi del monte Peller nel comune di Caldes in provincia di Trento, che ha provocato l'attacco mortale da parte di un orso nei riguardi di Andrea Papi esperto podista di 26 anni, ripropone una serie di problematiche connesse alla convivenza tra gli animali selvatici e le comunità locali del Trentino ed impone al contempo, un'accelerazione sulle politiche di vigilanza a livello territoriale; si rileva come la tragica vicenda, metta in luce che sin dall'inizio del progetto di reinsediamento, tutti i vertici PAT, si siano dimostrati alla prova dei fatti non all'altezza, incombendo in una reiterata inosservanza dei protocolli nel gestire la convivenza con gli animali, non tutelando la popolazione né il comparto turistico, pilastro dell'economia trentina; gli interroganti evidenziano altresì, come sia urgente e indispensabile peraltro, avviare ogni opportuna iniziativa, volta ad effettuare un'analisi rischi/benefici/costi sostenuti col suesposto progetto denominato: «Life Ursus», ed evidenziano come non sia stato fatto un referendum tra la popolazione valligiana prima della sua attivazione anche in considerazione del fallimento che ha dimostrato tale iniziativa nella gestione dell'orso e nel garantire di conseguenza in primis la sicurezza della popolazione.

L'interrogante chiede di sapere:

- **quali valutazioni di competenza, i Ministri interrogati intendano esprimere, con riferimento a quanto esposto in premessa;**
- **se condividano le criticità in precedenza richiamate, in relazione ai ritardi attualmente esistenti nel territorio trentino, nelle politiche di prevenzione e di controllo e gestione degli animali selvatici, in particolare degli orsi, presenti attualmente nella medesima regione;**
- **in caso affermativo, quali iniziative di competenza urgenti e necessarie intendano assumere, anche in raccordo con l'ISPRA e le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, al fine di valutare in tempi celeri, ogni azione utile a proseguire l'originario progetto di reintroduzione degli orsi in sovrannumero nell'arco alpino, intervenendo sulle criticità che nel tempo si sono verificate.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:  
<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-00730&ramo=C&leg=19>



\*\*\*

## Commissione Ambiente della Camera – Risposta a interrogazione in materia di tavolo tecnico per il progetto Life Ursus

In data 20 aprile presso la Commissione Ambiente della Camera, il Viceministro all'Ambiente, Vannia Gava, ha risposto all'interrogazione n.5-00726, a prima firma Ferrari (PD), indirizzata al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, in materia di **tavolo tecnico per il progetto Life Ursus**. In particolare, l'interrogante chiedeva di sapere **quali iniziative il Governo intenda assumere con la rappresentanza tecnica di Ispra nel citato tavolo tecnico per valutare soluzioni che rendano compatibile il progetto Life Ursus con la sicurezza della popolazione**.

Di seguito una sintesi della risposta del Viceministro all'Ambiente, Vannia Gava:

- Le vicende che riguardano la recente aggressione da parte di un orso che ha causato la morte di un escursionista in provincia di Trento **hanno condotto all'istituzione di un tavolo tecnico per la ridefinizione della gestione degli orsi in Trentino**. Suddetto Tavolo sarà formato da esperti del Ministero dell'ambiente, di **ISPRA e della provincia di Trento, in linea con le indicazioni contenute nel Piano di azione per l'orso (PACOBACE)**.
- Quanto sopra si rende necessario **per il miglioramento della gestione e convivenza con gli orsi da parte delle comunità locali in Trentino, anche al fine di non vanificare gli sforzi profusi anche dalle amministrazioni per la gestione dei grandi carnivori**
- Si evidenzia che l'orso gode di protezione particolare in base alla Direttiva Habitat 92/43/CEE, **inclusa la necessità di autorizzare singolarmente eventuali catture o abbattimento con i limiti e le modalità indicate dalla Direttiva stessa**.
- Sulla materia la provincia di Trento ha adottato la legge Provinciale n. 9 dell'11 luglio 2018, che all'articolo 1 **prevede che sia il presidente della provincia autonoma di Trento ad autorizzare il prelievo, la cattura l'eventuale abbattimento di plantigradi, dopo aver acquisito il parere di ISPRA**.
- Pertanto, attesi i tempi richiesti dalla risoluzione del provvedimento del TAR di Trento di sospensione dell'ordinanza del presidente della provincia di Trento, **essendo quest'ultimo nella facoltà di autorizzare un intervento di rimozione dell'orso, si ritiene di dover rimettersi alle risultanze del Tavolo in cui verrà tenuto in debito conto del parere di ISPRA, nei limiti indicati dalla Direttiva Habitat per interventi su specie particolarmente protette**.

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-00726&ramo=C&leg=19>

\*\*\*

## Commissione Agricoltura della Camera – Audizioni nell’ambito dell’indagine conoscitiva della bufala di Campania

In data 20 aprile la Commissione Agricoltura della Camera, nell'ambito dell'esame dell'**indagine conoscitiva della bufala di Campania** ha svolto le **audizioni** di rappresentanti di:

- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise,**
- **Coordinamento unitario in difesa del patrimonio bufalino** (le memorie non sono attualmente disponibili).

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni del Dottor D'Alterio, Direttore generale dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise:

- **Obiettivo generale** è l'**eradicazione della brucellosi e della tubercolosi bovina e bufalina nelle Aree Cluster d'infezione** e le misure straordinarie saranno vigore per 6 anni e si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2022 fino il 31 dicembre 2027;
- **Obiettivo intermedio** specifico annuale da **raggiungere nel corso del piano è la diminuzione della prevalenza d'infezione del 50% rispetto all'anno precedente**, a partire dalla prevalenza registrata sul sistema “rendicontazioni” al 31/12/2021;
- **Obiettivo finale** è **dichiarare il territorio delle aree cluster d'infezione, indenne da BRC ed indenne da TBC, ai sensi della vigente normativa UE;**
- Le **criticità** che si riscontrano sono:
  - **Biosicurezza ambientale, gestione canali di bonifica:** i limitati interventi sui canali di scolo delle acque reflue determinano, soprattutto nei periodi caratterizzati da elevata piovosità, copiosi allagamenti con notevole aumento del rischio di diffusione degli agenti infettivi,
  - **Carenze strutturali delle aziende zootecniche ed eccessiva concentrazione delle stesse:** Sono necessarie misure di sostegno in particolare alle aziende che a seguito di stamping-out intendono ripopolare;
  - **Gestione dei ricorsi giudiziari proposti dagli allevatori di aziende infette:** I provvedimenti sospensivi cautelari ottenuti dai tribunali amministrativi e dal Consiglio di Stato favoriscono la diffusione del patogeno nell’ambiente e rappresentano, di fatto, un elevato rischio di diffusione dell’infezione .
- **L'utilizzo del vaccino non può essere soggetto ad interruzione del programma stesso**, nei singoli allevamenti, sino al completamento del programma di vaccinazione;
- **Il vaccino RB51 protegge dai sintomi della malattia, ma non dall'infezione**, nel senso che un capo vaccinato può infettarsi come un animale non vaccinato;
- **Il programma vaccinale essendo esclusivamente su animali impuberi va applicato almeno per un periodo di tempo pari al ciclo di vita medio della bufala;**
- **Gli stabilimenti da poter sottoporre alla vaccinazione devono essere liberi** dalla malattia;
- **Il servizio veterinario deve valutare tutte le informazioni in suo possesso**, sia gli esiti degli accertamenti diagnostici svolti, sia l'esistenza di possibili condizioni di rischio;
- La **conferma di un focolaio di brucellosi è demandata alla valutazione piena e indipendente del servizio veterinario**, in scienza e coscienza, con la corretta interpretazione della legislazione di riferimento.

Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento\\_evento\\_procedura\\_commissione/files/000/426/315/2023\\_04\\_20\\_IZS.pdf](https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/426/315/2023_04_20_IZS.pdf)

## SALUTE

### **Camera dei Deputati – Mozioni in materia di contrasto del fenomeno della siccità**

In data 17 aprile presso l'Aula della Camera è stata avviata la discussione delle mozioni n. 1-00073, a prima firma Serracchiani (PD), n. 1-00064, a prima firma Fontana (M5S), n. 1-00081 (*Nuova formulazione*), a prima firma Ruffino (Az-IV), n. 1-00117, a prima firma Bonelli (AVS), concernenti **iniziative volte a contrastare il fenomeno della siccità**.

In particolare, ad inizio seduta è stato fatto presente che è stata presentata la mozione n. 1-00121 a prima firma Almici (FdI) che, vertendo su materia analoga a quella trattata dalle mozioni all'ordine del giorno, verrà svolta congiuntamente, nonché che è stata presentata una nuova formulazione della mozione n. 1-00073, a prima firma Serracchiani (PD).

Le mozioni sono state illustrate ed il rappresentante del Governo si è riservato di intervenire successivamente.

Di seguito le mozioni presentate:

- n. 1-00073 (nuova formulazione), a prima firma Serracchiani (PD), che impegna tra l'altro il Governo a:

- **istituire un'apposita cabina di regia**, con il coinvolgimento dei Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del Ministero per gli affari europei, per le politiche di coesione e per il PNRR, della Protezione civile, delle regioni e delle autorità di bacino distrettuale al fine di garantire un efficiente e rapido monitoraggio dei bacini idrografici e coordinare i provvedimenti da adottare;
- **promuovere e sostenere la ricerca nel settore agricolo, allo scopo di individuare varietà di colture maggiormente resistenti ai cambiamenti climatici**.

Il testo della mozione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=1-00073&ramo=C&leg=19>

- n. 1-00064, a prima firma Fontana (M5S) che impegna il Governo a:

- adottare iniziative per disciplinare, con apposite disposizioni normative, gli «**osservatori permanenti sugli utilizzi idrici**» nei distretti idrografici presso le autorità di bacino distrettuali, ad oggi affidati a protocolli d'intesa e pertanto costituiti solo come strutture operative volontarie e di tipo sussidiario, a supporto della gestione delle risorse idriche nel distretto idrografico;
- adottare adeguate iniziative volte ad **aumentare il grado di resilienza dei sistemi di approvvigionamento dei diversi comparti di utilizzo della risorsa idrica rispetto ai fenomeni di siccità**, con particolare riferimento alla realizzazione degli interventi inerenti le infrastrutture, anche a carattere emergenziale, all'attuazione dei programmi di recupero delle perdite idriche, e all'aggiornamento e all'attuazione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (Pnissi) di cui all'articolo 1, comma 516, della legge 27 dicembre

2017, n. 205, mediante il finanziamento della progettazione di interventi considerati strategici nel medesimo Piano, in coerenza con l'obiettivo della missione 2, componente 4 del PNRR.

Il testo della mozione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=1-00064&ramo=C&leg=19>

- n. 1-00081, a prima firma Ruffino (AZ-IV), che impegna tra l'altro il Governo:

- adottare iniziative volte a provvedere, in via assolutamente prioritaria, alla realizzazione degli investimenti necessari per l'ammodernamento dell'infrastruttura idrica, per il monitoraggio dei bacini idrografici e per una maggiore resilienza dell'intera rete alle sfide causate dai cambiamenti climatici e dai sempre più frequenti fenomeni di siccità, anche attraverso i **fondi messi a disposizione del PNRR**;
- predisporre, quanto prima, anche attraverso la **nascente task-force, un piano per la realizzazione delle migliaia di nuovi invasivi, ivi inclusi piccoli invasivi «interaziendali» a servizio delle imprese agricole**, necessari a una maggiore e più capillare capacità di immagazzinamento dell'acqua piovana, oltre che una semplificazione normativa per la gestione dei detriti nella pulizia degli invasivi già esistenti.

Il testo della mozione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=1-00081&ramo=C&leg=19>

- n. 1-00117, a prima firma Bonelli (AVS) che impegna il Governo a:

- definire una strategia di **trasformazione del nostro sistema agroalimentare**, identificando misure fortemente orientate;
- favorire la diffusione di **colture e sistemi agroalimentari** meno idroesigenti;
- promuovere la diffusione di misure mirate all'incremento della funzionalità ecologica dei paesaggi e suoli agrari e della loro capacità di ritenzione idrica;
- **ridurre gli allevamenti intensivi**;
- contenere i consumi irrigui anche attraverso la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica.

Il testo della mozione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=1-00117&ramo=C&leg=19>

- n. 1-00121, a prima firma. Almici (FDI) che impegna il Governo a:

- procedere a una nuova valutazione delle quantità di acqua sotterranea in Italia e delle norme che ne disciplinano l'uso, nel principale intento di garantire un uso razionale delle risorse d'acqua sotterranee in base alle esigenze dei singoli territori;
- ad assumere iniziative di competenza presso le competenti sedi europee per l'estensione, anche per il 2023, delle deroghe accordate nel 2022 sull'uso non produttivo dei terreni e sulla rotazione annuale obbligatoria dei seminativi;

- istituire un tavolo di confronto permanente sul credito in agricoltura, vero e proprio motore della crescita e dell'innovazione, intorno al quale riunire le istituzioni, le organizzazioni di settore e l'Abi;
- **promuovere campagne nazionali di informazione e sensibilizzazione su un uso ragionato dell'acqua.**

Il testo della mozione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=1-00121&ramo=C&leg=19>

\*\*\*

## **Camera dei Deputati – Interrogazioni in materia di approccio One Health**

In data 18 aprile presso l'Aula è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione Affari Sociali n. 5-00701, a prima firma Malavasi (PD), indirizzata al Ministro della Salute, e al Ministro dell'ambiente della sicurezza energetica in materia di **approccio One Health**.

Premesso che:

la pandemia ha trasformato la nostra società e i cambiamenti avvenuti hanno impattato diversi settori, non ultimo quello della diagnostica, imponendo nuove dinamiche operative, organizzative e gestionali; secondo l'Oms circa il 60 per cento delle malattie infettive emergenti segnalate a livello globale proviene da animali, interconnesse all'evoluzione di eventi biologici, sociali, economici e politici; l'approccio multidisciplinare integrato «One Health» rappresenta una grande opportunità per limitare il rischio di nuove pandemie e l'avvento di nuove malattie infettive, ma in Italia siamo molto indietro; l'investimento del PNRR per la sanità, considerando l'approccio One Health, finanzia 14 progetti nell'ambito del programma «Salute-ambiente-biodiversità-clima» suddivisi in due macro-aree; con decreto ministeriale del 9 giugno 2022 sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (Snps): regioni e province autonome; istituti zooprofilattici sperimentali; Istituto superiore di sanità; Ministero della salute; l'approccio One Health è stato posto al centro della visione del PNRR; coerentemente bisogna finalizzare tutte le politiche connesse al tema salute in un'ottica di loro «integrazione».

L'interrogante chiede di sapere:

- **quale sia lo stato di attuazione dei progetti finanziati grazie al fondo complementare (piano nazionale per gli interventi complementari – Pnc) dedicato a salute, ambiente, biodiversità e clima;**
- **se non si intenda promuovere un coordinamento istituzionale sia a livello nazionale che regionale, per consentire l'implementazione di politiche One Health, superando le criticità e consentendo l'integrazione delle competenze al fine di dare concreta attuazione al Piano.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-00710&ramo=C&leg=19>

\*\*\*

### **Ministero della Salute – Comunicato in materia di collare medicato per cani**

In data 18 aprile è stato pubblicato il Comunicato del Ministero della Salute recante **Scalibor Protectorband 0,760 g collare medicato per cani**.

In particolare, con il Comunicato si autorizza **l'allineamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura e del foglietto illustrativo alla versione 9.0 del QRD template**.

Il testo del Comunicato è consultabile al seguente link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderMedicinaliVeterinariPdf?codleg=93215&anno=2023&parte=1>

\*\*\*

### **Ministero della Salute – Comunicato in materia di soluzione da bere per suini**

In data 18 aprile è stato pubblicato il decreto del Ministero della Salute in materia **di revoca della medicina veterinario Vetmulin 125 mg/ml soluzione orale per uso in acqua da bere per suini**.

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderMedicinaliVeterinariPdf?codleg=93213&anno=2023&parte=1>

\*\*\*

### **Commissione Agricoltura della Camera– Inizio della discussione sulla risoluzione in materia di PSA**

In data 18 aprile la Commissione Agricoltura della Camera ha iniziato la discussione della risoluzione n. [7-00084](#), a prima firma Bruzzone (Lega), in materia di **iniziative per l'eradicazione della peste suina dal territorio nazionale**.

In particolare, nell'ambito della discussione della risoluzione in materia di PSA Vaccari (PD), nel condividere le finalità della risoluzione ha preannunciato la presentazione di alcune proposte di integrazione della stessa.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2023&mese=04&giorno=18&view=&commissione=13&pagina=#data.20230418.com13.bollettino.sede00030>

\*\*\*

### **Commissione Affari sociali della Camera – Inizio dell'esame del DEF 2023**

In data 19 aprile la Commissione Affari sociali della Camera ha iniziato l'esame, in sede consultiva, del **Documento di economia e finanza (Def) 2023 (Doc. LVII, n. 1)**.

In particolare, è stato illustrato il provvedimento in esame. Nel corso della seduta è intervenuta la Rel. Colosimo (FdI), che ha svolto la relazione.

Di seguito una sintesi dei principali punti:

- in generale, per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica, i nuovi valori programmatici delineati dal DEF 2023 **confermano, in termini di indebitamento netto complessivo delle pubbliche amministrazioni, quelli previsti dal precedente quadro programmatico, risalente alla Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza per il 2022;**
- il DEF evidenzia come le risorse stanziati **per il finanziamento del Fondo sanitario nazionale, in linea con l'inversione di tendenza verificatasi nella fase post-pandemica, continueranno ad aumentare anche nei prossimi anni;**
- la legge di bilancio per il 2023 ha previsto **un incremento pari a 2,15 miliardi per l'anno 2023, 2,3 miliardi per l'anno 2024 e 2,6 miliardi a decorrere dall'anno 2025.** A queste risorse si aggiungono quelle **(circa 1,4 miliardi di euro) recentemente stanziati con il decreto-legge n. 34 del 2023, attualmente in fase di conversione.**

È inoltre intervenuta la Zanella (AVS), che ha dichiarato come **le risorse siano insufficienti, sia per l'ambito sanitario che quello sociale.** Mentre, Quartini (M5S), ha sottolineato **l'assenza nel documento di interventi strutturali che sarebbero invece necessari come l'abolizione del tetto di spesa per il personale.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2023&mese=04&giorno=19&view=&commissione=12&pagina=#data.20230419.com12.bollettino.sede00020.tito0010>

\*\*\*



## Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento in materia di Peste Suina Africana

In data 20 aprile sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2023/835 della Commissione del 19 aprile 2023 recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 per quanto riguarda le misure speciali di controllo delle malattie per la peste suina africana**”.

Il testo del Regolamento è consultabile al seguente link:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L\\_.2023.105.01.0009.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.105.01.0009.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC)

\*\*\*

## Commissione Affari sociali della Camera – Seguito dell'esame della Proposta UE in materia di tariffe e oneri dei medicinali

In data 20 aprile la Commissione Affari sociali della Camera ha proseguito l'esame della Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulle **tariffe e sugli oneri spettanti all'Agenzia europea per i medicinali**, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 297/95 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 658/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ([n. COM\(2022\) 721 definitivo](#)).

In particolare, il Presidente Cappellacci (FI), ha illustrato la **proposta di documento finale che valuta positivamente il provvedimento**.

Nello specifico, il documento contiene le seguenti condizioni:

- sia garantita, mediante appropriate modifiche e integrazioni alla proposta in esame, maggiore trasparenza riguardo alla metodologia di calcolo utilizzata **per la determinazione delle tariffe e la remunerazione dei costi**;
- sia assicurata, in coerenza con l'articolo 5, paragrafo 4, del Trattato sull'Unione europea, **la proporzionalità tra le nuove tariffe spettabili ad EMA e a carico delle aziende farmaceutiche e l'effettiva portata delle attività determinata dalla domanda iniziale di autorizzazione all'immissione in commercio o di farmacovigilanza**;
- sia previsto, in particolare, **l'incremento delle tariffe annuali per i servizi di farmacovigilanza e sia ulteriormente ridotta la tariffa standard per i farmaci generici e biosimilari, portando tale riduzione al 50 per cento dall'attuale 20 per cento**;
- sia assicurato che **la rimodulazione delle tariffe e degli oneri operata dalla proposta in esame non pregiudichi la sostenibilità e l'equità del sistema di finanziamento all'Agenzia europea per i medicinali, prevedendo l'adeguata copertura dei costi sostenuti dalle autorità nazionali e riequilibrando la ripartizione delle remunerazioni tra queste e l'Agenzia**;
- è necessario evitare che il decremento, determinato dalla proposta in esame, **delle remunerazioni corrisposte a consulenti ed esperti si traduca in un depauperamento delle competenze e in minori investimenti a sostegno dell'innovazione nel settore farmaceutico**;

- con riguardo al conferimento alla Commissione europea del potere di modificare le tariffe con atti delegati, si introducano meccanismi che garantiscano una maggiore trasparenza delle relative procedure e consentano un maggiore coinvolgimento delle autorità nazionali competenti;
- sia assicurato il sostegno alla ricerca e all'innovazione, necessarie alla definizione delle terapie per le malattie rare e ultra-rare, estendendo alle organizzazioni prive di scopo di lucro e accademiche impegnate nello sviluppo di farmaci e trattamenti per tali patologie la riduzione tariffaria prevista per le piccole e medie imprese;
- si valuti l'opportunità di chiarire la natura della prosecuzione delle consulenze scientifiche nel corso dei procedimenti presso l'Agenzia, in modo da evitare che queste vengano considerate come nuove consulenze, precisandone i costi.

Il testo della proposta di parere è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=04&giorno=20&view=&commissione=12#data.20230420.com12.allegati.all00050>

\*\*\*

## **Commissione Sanità e Lavoro del Senato – Indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico sanitario**

In data 20 aprile la Commissione Sanità e Lavoro del Senato, nell'ambito dell'esame dell'indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR, ha svolto l'**audizione** di rappresentanti della **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni:

- Le **principali criticità sono riscontrabili nella complessità e nella durata della procedura** che non consentono un agevole e tempestivo impiego delle risorse pubbliche rese disponibili;
- La **lunghezza dell'iter determina spesso inoltre un parziale superamento della programmazione**, con l'aumento dei costi degli interventi e/o l'emergere di nuovi/diversi fabbisogni che richiedono la variazione degli interventi stessi e, quindi, la conseguente necessità di procedere a rimodulazioni dell'Accordo di programma per aggiornarne i contenuti, nonché a revoche di interventi già approvati e relativa richiesta di sostituzione con nuovi interventi;
- Con **riferimento agli interventi previsti nel quadro della Missione 6 del PNRR**, nella consapevolezza dell'importanza che riveste per il Servizio Sanitario Nazionale l'attuazione di questi importanti investimenti che sono indispensabili per rinnovare e rendere più efficienti, moderne e sicure le strutture sanitarie pubbliche, ospedaliere e territoriali, per ammodernare ed innovare il parco tecnologico e sviluppare la digitalizzazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ritenuto opportuno riepilogare alcune osservazioni formulate con intento collaborativo e già oggetto di precedenti comunicazioni;

- Le **principali criticità sono riscontrabili nella complessità e nella durata della procedura che non consentono un agevole e tempestivo impiego delle risorse pubbliche rese disponibili**, le quali rimangono per lungo tempo immobilizzate con evidenti riflessi negativi sulla gestione finanziaria e contabile della Regione e dell'intero Servizio Sanitario Regionale, come anche evidenziato dalla Corte dei Conti in occasione della formulazione del giudizio di parifica al bilancio regionale.

Il testo della memoria depositata è consultabile al seguente link:

[https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento\\_evento\\_procedura\\_commissione/files/000/426/323/Memoria\\_Conferenza\\_Regioni\\_e\\_Province\\_autonome.pdf](https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/426/323/Memoria_Conferenza_Regioni_e_Province_autonome.pdf)

## AGROALIMENTARE

### **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento in materia di carni fresche di pollame e selvaggina da penna**

In data 18 aprile sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2023/824 della Commissione del 14 aprile 2023 che modifica gli allegati V e XIV del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 per quanto riguarda le voci relative al Canada, al Regno Unito e agli Stati Uniti negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna**”.

Il testo del Regolamento è consultabile al seguente link:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L\\_.2023.103.01.0005.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A103%3ATOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.103.01.0005.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A103%3ATOC)

\*\*\*

### **Gazzetta Ufficiale – Regolamento in materia di sostegno nei settori delle uova e delle carni di pollame**

- In data 20 aprile sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2023/834 della Commissione del 18 aprile 2023 relativo a misure eccezionali di sostegno del mercato nei settori delle uova e delle carni di pollame in Italia**”.

Il testo del Regolamento è consultabile al seguente link:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L\\_.2023.105.01.0002.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.105.01.0002.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC)

\*\*\*

## **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Rettifica del Regolamento in materia di materiale germinale e prodotti di origine animale**

In data 20 aprile sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stata pubblicata la “**Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 della Commissione del 24 marzo 2021 che stabilisce gli elenchi di paesi terzi, territori o loro zone da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di animali, materiale germinale e prodotti di origine animale conformemente al regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio.**”

Il testo della rettifica è consultabile al seguente link:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L\\_.2023.105.01.0059.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.105.01.0059.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC)

\*\*\*

## **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Rettifica in materia di carni fresche di pollame e selvaggina da penna**

In data 20 aprile sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stata pubblicata la **Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2023/573 della Commissione del 10 marzo 2023 che modifica gli allegati V, XIV e XV del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 per quanto riguarda le voci relative all'Argentina, al Regno Unito e agli Stati Uniti negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame e materiale germinale di pollame, carni fresche di pollame e selvaggina da penna e prodotti a base di carne ottenuti da pollame e selvaggina da penna (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 75 del 14 marzo 2023).**

Il testo della rettifica è consultabile al seguente link:

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L\\_.2023.105.01.0067.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.105.01.0067.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A105%3ATOC)